

E' ufficiale il Frecciargento per il Centro-Nord. Adesso si possono prenotare anche i biglietti

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Primo Piano](#), [Sibaritide](#)

Tagged as : [frecciargento calabria](#), [Frecciargento conferenza stampa](#), [Frecciargento sibili Bolzano](#), [frecciargento sibili roma cinque stelle](#)

Date : 2019/09/06

La Calabria jonica mette finalmente la freccia e da lunedì 16 settembre i calabresi dell'Alto Jonio Cosentino e della Sibaritide potranno recarsi nella Capitale e proseguire, attraverso lo scalo ferroviario di Paola, Scalea, Salerno, Napoli-Afragola e Roma Termini, fino a Bolzano senza cambi utilizzando il Frecciargento-Alta Velocità n. 8513 in partenza da Sibari alle 6.15 e arrivo a Roma Termini alle 10.30. Solo 4 ore e 15 minuti grazie all'utilizzo del modernissimo treno a trazione variabile ETR 600 capace di viaggiare fino a 250 chilometri all'ora.

Il nuovo collegamento, atteso da tempo e ufficializzato solo oggi 6 settembre nel corso di una Conferenza-Stampa svoltasi presso il Centro di Eccellenza di Corigliano-Rossano alla presenza del presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, dei funzionari di Trenitalia e di diversi esponenti della deputazione nazionale del Movimento 5Stelle e del PD, **è già inserito nei portali di Trenitalia dove, ad esempio, il biglietto per Roma è prenotabile al prezzo di 44,90 euro per la Classe Super-Economy e di 59,90 euro per la I^ Classe.**

Il nuovo treno ad alta velocità, attrezzato tra l'altro per il trasporto di passeggeri su sedia a rotelle e di servizio-bar, nasce grazie alle sollecitazioni dei parlamentari calabresi del Movimento 5 Stelle e del PD che hanno saputo capitalizzare la virtuosa sinergia tra il Ministero dei Trasporti, Trenitalia e la Regione Calabria che ha impegnato 1 milione 450 mila euro di risorse dei calabresi per sponsorizzare l'avvio di questo servizio. Un servizio sperimentale per una sola annualità, questo, collegato all'andamento della domanda, e quindi al costo-beneficio, che potrebbe dunque essere abolito qualora non venisse utilizzato dalle popolazioni locali.

Da qui, secondo quanto è stato sottolineato nel corso della Conferenza-Stampa, la necessità di ampliare il bacino di utenza per rendere sostenibile il treno sul piano dei costi. Un bacino che, secondo quanto ha dichiarato il Presidente Oliverio, dovrà comprendere tutta la fascia jonica fino a Crotone non appena sarà completata l'elettrificazione della linea i cui lavori sono in corso e inoltre l'area urbana di Cosenza-Rende appena Trenitalia avrà realizzato, a spese della Regione, la necessaria piattaforma per consentire la fermata nella stazione di Settimo di Montalto. Da parte sua Trenitalia, si è impegnata ad attivare servizi-bus, dal Basso e dall'Alto Jonio, di collegamento

con la stazione di Sibari che finalmente, grazie a questo treno atteso da anni, tornerà a rivivere dopo anni e anni di buio totale.

Pino La Rocca